



## **AVVISO AI NAVIGANTI**

Operare in una grande e moderna azienda creditizia significa non solo raggiungere obiettivi commerciali, ma sottostare ad alti principi etici e normativi che regolano i rapporti fra tutti i partecipanti all'attività produttiva. Evidenziamo però che, proprio alcuni ruoli apicali che dovrebbero dare l'esempio, si caratterizzano per un grave atteggiamento irrispettoso delle regole, incrinando non solo i rapporti con i collaboratori, ma anche con le OO.SS.

Nello specifico denunciemo il fatto di cui si è reso protagonista il D.C.I. di Area tramite un'e-mail, inviata a tutte le risorse interessate, il cui contenuto risulta in netto contrasto con le norme sancite dalla Circ. 80/2012, sul comportamento etico e deontologico. Altri membri dello Staff (D.C.P.B. di Area), invece, hanno mostrato di privilegiare il proprio segmento di mercato a discapito di una visione unitaria della nostra Area. C'è pure chi si è prodigato nel riprendere in modo discutibile alcuni colleghi, giungendo anche a valutazioni di "Dialogo" che vengono sempre più frequentemente contestate con serie conseguenze sul piano del clima aziendale, oggi nuovamente critico. Casi simili oltre che al Retail, sono diffusi in tutti gli altri Mercati, costituendo la prova di un malcostume diramatosi in modo capillare e virulento.

Il DAR, che ha principiato lodevolmente il suo mandato con una apprezzabile apertura al confronto sindacale, fatica non poco ad arginare questi comportamenti che, sostiene, "non gli appartengono". Malgrado i buoni propositi però, resta il fatto che i risultati non sono quelli attesi, anche tenendo conto della recente riorganizzazione. Pertanto, si impone una rapida e decisa inversione di tendenza.

Chiediamo dunque l'abbandono degli atteggiamenti fin qui adottati, affinché si ripristini una condotta ispirata ai sani e riconosciuti principi etici e deontologici sui quali le scriventi OO.SS non possono e non vogliono transigere, vieppiù in un contesto alquanto critico in cui la banca si trova oggi ad operare. Chiediamo altresì una chiara ed univoca presa di posizione del DAR e dei Direttori dei differenti Mercati a favore del rispetto delle Regole, della Compliance e delle Policies aziendali, vero patrimonio del nostro Istituto, che dovrebbero vigere sull'intero territorio nazionale e non essere soggette ad interpretazioni "elastiche" e di comodo.

Per i motivi summenzionati le scriventi OO.SS esprimono grande preoccupazione per quanto verificatosi e ammoniscono le Strutture Responsabili a riconsiderare le strategie e rimuovere le cause del palpabile disagio che serpeggia tra i lavoratori

Palermo, 20/04/2012

**LE SEGRETERIE RSA DI DIRCREDITO, FABI, FIBA, FISAC, UILCA  
DELLA BNL DELL'AREA SICILIA E STRETTO**